

HYSTRIO FESTIVAL
focus sulla scena italiana under 35

I° edizione

Milano – Teatro Elfo Puccini
15 – 19 settembre

Programma

15 SETTEMBRE

ore 18:00 - *Fantasmì* di Tommaso Fermariello, lettura scenica a cura di Associazione Situazione Drammatica/Progetto Il Copione

ore 19:30 - *'E cammarere*

regia e drammaturgia di Fabio Di Gesto
con Francesca Fedeli e Maria Claudia Pesapane
costumi e trucco di Rosario Martone
scene di Gennaro Oliviero
luci di Giuseppina Farella
prod. Ri.Te.Na. Teatro

Spettacolo vincitore Premio Intransito 2021

Miglior regia e Migliore attrice Roma Fringe Festival 2021

Miglior Regia Premio Teatrale Nazionale Calandra 2021

Due cameriere in un basso napoletano, giocano a ricoprire il ruolo della loro padrona che non compare mai sulla scena, in un continuo scambio di parti che porta le due donne a confondere la realtà con l'immaginazione. Un gioco pericoloso da cui le due cameriere fanno fatica a uscire. Questa riscrittura de *Le serve* parte dal nucleo drammatico del testo di Genet, ambienta la vicenda nei vicoli di una Napoli plebea, dove i personaggi non conoscono altro linguaggio se non quello vernacolare dei vicoli, fatto di proverbi e modi di dire. Un napoletano che attinge a un sapere antico per parlare degli ultimi, dei loro sogni e follie.

ore 21:30 - *Non un'opera buona,*

di servomutoTeatro
drammaturgia e regia di Michele Segreto
con Roberto Marinelli, Michele Mariniello, Marco Rizzo, Camilla Violante Scheller
costumi di Alessandra Faienza
luci di Martino Minzoni
prod. servomutoTeatro - con il sostegno di Federgat

Spettacolo vincitore Teatri del Sacro – V Edizione

Spettacolo vincitore NEXT 2019/2020 – Regione Lombardia

Il 31 Ottobre del 1517 il monaco Martin Lutero affisse al portone della Chiesa di Wittenberg le celebri 95 tesi contro la pratica delle indulgenze. Nata come una semplice proposta di rinnovamento, questa dichiarazione si tramutò ben presto in uno scontro insanabile con il papato che avrebbe cambiato il profilo dell'Europa e del mondo nei secoli successivi. Quello di Wittenberg è il più famoso atto di ribellione della storia, ma non è il primo e soprattutto non sarà l'ultimo momento storico in cui un uomo - o una manciata di uomini - alza la mano in mezzo alla folla, in segno di protesta. Cosa

li spinge a farlo? Cosa spinge invece tutti gli altri, intorno a loro, a non pronunciarsi, a conformarsi? Perché certe rivolte hanno successo e altre invece no? Quanto è alto il prezzo che, in nome di una giusta causa, si è disposti a pagare? E se tutta questa vicenda avesse poco a che fare con la teologia, e Lutero avesse qualcosa da insegnare a tutti noi?

16 SETTEMBRE

ore 18:00 - *Tom* di Rosalinda Conti, lettura scenica a cura di Associazione Situazione Drammatica/Progetto Il Copione

ore 19:30 - *'E cammarere*, prod. Compagnia Ri.Te.Na. Teatro (replica)

ore 21:30 - *La gloria*

di Fabrizio Sinisi

regia di Mario Scandale

con Alessandro Bay Rossi, Dario Caccuri, Marina Occhionero

video di Leo Merati

luci di Camilla Piccioni

prod. La Corte Ospitale

Spettacolo vincitore di Forever Young 2019/2020 – La Corte Ospitale

La vicenda racconta un frammento della vita del giovane Adolf Hitler, quando, nel 1907, ventenne, insieme all'amico August Kubizek, tenta di accedere all'Accademia di Belle Arti di Vienna per diventare un grande pittore. Un sogno di gloria che però cadrà nel vuoto: Hitler viene infatti respinto due volte dall'Accademia, ma non sapendo ammettere la sconfitta costruisce un castello di bugie agli occhi dell'amico Kubizek. Scoperto l'inganno i due rompono il loro rapporto e Hitler vive un periodo di miseria e solitudine. Mentre si trova in questa condizione disperata scoppia la Prima Guerra Mondiale, si reca a Monaco e si arruola nell'esercito, dando così inizio al suo infausto percorso politico.

Un lavoro che nasce dall'esigenza di approfondire la memoria storica europea e riflettere collettivamente su quanto possa essere sottile il confine tra un rivoluzionario e un dittatore, fra un visionario e un mitomane.

17 SETTEMBRE

ore 9:30-18:30 - Audizioni dei giovani attori candidati al Premio Hystrio alla Vocazione

ore 18:00 - *Spezzata* di Fabio Pisano, lettura scenica a cura di Associazione Situazione Drammatica/Progetto Il Copione

ore 19:30 - *La gloria*, di Fabrizio Sinisi, regia di Mario Scandale, prod. La Corte Ospitale (replica)

ore 21:30 - *Le etiopiche*

ideazione, drammaturgia, coreografia, regia e video di Mattia Cason

con Mattia Cason, Katja Kolarič, Rada Kovačević, Tamás Tuza, Carolina Alessandra Valentini

costumi di Katarina Markov, Claudia Cavagnis, Paola D'Incà, Andrea Ferletic

luci di Aleksander Plut

animazione di Alessandro Conte, Roberto Ranon

prod. EN-KNAP Produzioni/CSS Teatro stabile di innovazione del FVG con il sostegno di Dialoghi – Residenze delle arti performative a Villa Manin

Spettacolo vincitore del Premio Scenario 2021

Lo spettacolo è la prima parte di una trilogia dedicata alla figura di Alessandro Magno, non considerato nel suo essere stato un grande conquistatore, ma in quanto simbolo di una curiosità irrefrenabile nei confronti di tutto ciò che è diverso, straniero. L'apertura nei confronti del mondo di Alessandro Magno si presenta quindi come un modello, uno stimolo a immaginare un'Europa più unita e inclusiva oggi. Il primo spettacolo della trilogia si concentra sull'inizio dell'avventura di Alessandro Magno quando, sbarcando in Asia, incontra Memnone di Rodi, un mercenario greco al soldo dei persiani: uno spunto per riflettere sulle migrazioni contemporanee e sui confini che definiscono "noi" e "loro". Nel contesto storico in cui si trova il mondo oggi, tra conflitti, scarsità di risorse e crisi climatica, l'Unione Europea sembra avere l'ultima occasione per realizzare il progetto di divenire un soggetto politico fondato su un nuovo modello di coesione sociale.

18 SETTEMBRE

ore 9:30-18:30 - Audizioni dei giovani attori candidati al Premio Hystrio alla Vocazione

ore 18:00 - ***Camminatori della patente ubriaca*** di Nicolò Sordo, lettura scenica, a cura di Associazione Situazione Drammatica/Progetto Il Copione

ore 19:30 - ***L'ombra lunga del nano***,
drammaturgia di Alberto Fumagalli
regia di Alberto Fumagalli e Ludovica D'Auria
con Ludovica D'auria e Claudio Gaetani
scene e costumi di Giulio Morini
luci di Eleonora Rodigari
prod. Compagnia Les Moustaches, Società per Attori, Accademia Perduta Romagna Teatri

Olo e Neve sono marito e moglie. La loro vita è tragicamente peggiorata, non ha mantenuto le aspettative che nutrivano sul loro rapporto di coppia. Lui è un operaio di fatica e un marito pretenzioso. Lei è una donna ingenua, dilaniata dal tempo che corre e dall'insuccesso della sua vita, è depressa e insoddisfatta, entrambi si accontentano di trovare nell'altro il colpevole del loro fallimento. Nonostante l'odio bollente, nella coppia rimane intatto il preistorico concetto di appartenenza. Un fiabesco risolto riporterà tra i due un inatteso riavvicinamento di passioni. Fiaba e dramma sociale si intrecciano, calati nella realtà contemporanea, proletaria e complicata dove però sopravvive la magia, quasi per caso. Lo scontro con la realtà, sarà per Olo e Neve l'inevitabile epilogo.

ore 21:30 - ***Oh, little man***
testo e regia di Giovanni Ortoleva
con Edoardo Sorgente
progetto sonoro di Agnese Banti
luci di Marco Santambrogio
prod. Kanterstrasse - Teatro Le Fornaci di Terranuova Bracciolini

Spettacolo vincitore del bando Supernova al Festival di Pergine 2019.

Protagonista della vicenda è un broker che, durante una vacanza in crociera, viene visitato in sogno da una voce che gli intima di vendere tutto prima di un'imminente crisi di mercato che gli farebbe perdere il suo capitale. Ma sulla nave non è possibile trovare un telefono per mettersi in contatto con la terraferma e salvare il salvabile. Una situazione senza via d'uscita che si configura come un naufragio annunciato.

L'autore, Giovanni Ortoleva, si è ispirato alle crisi finanziarie che, dal primo dopoguerra all'inizio degli anni duemila, hanno messo in ginocchio e poi risollevato il sistema capitalista rendendolo sempre più forte. Edoardo Sorgente incarna l'homo economicus arrivato al termine del suo viaggio, reso inutile e inefficiente dall'assenza dei suoi strumenti di controllo. Una traversata disperata e ironica verso la fine dell'economia nella quale il pubblico è infine chiamato a decidere quale sarà l'esito della navigazione del protagonista.

19 SETTEMBRE

ore 9:30-13:30 - Audizioni dei giovani attori finalisti candidati al Premio Hystrio alla Vocazione

ore 18:30 - Mise en espace di ***Paesaggio estivo con allocco che ascolta*** di Matteo Caniglia, vincitore del Premio Hystrio Scritture di Scena 2022, regia di Sabrina Sinatti

ore 21:00 - Premio Hystrio 2022 - Serata-spettacolo delle premiazioni. Segue brindisi